



3 minuti di lettura

«Vogliamo rinfrescare la memoria ai nostri cittadini e ai politici che evidentemente hanno la memoria corta, alla luce della decisione presa». Comincia così l'intervento della **sezione piacentina del SULPL**, il sindacato di Polizia municipale maggiormente rappresentativo della categoria, in merito all'annunciato studio di fattibilità da parte della Giunta Barbieri per il trasferimento della sede dei vigili urbani nel comparto di Borgo Faxhall.

«Ci spiace anche aver appreso la notizia a mezzo di un comunicato stampa, quindi stesso mezzo reputiamo di replicare, anche se avremmo preferito un minimo di discussione e confronto, piuttosto che una decisione calata dall'alto, vista l'importanza dell'argomento.

Correva l'anno 2014: il centrodestra si opponeva alla scelta della sinistra di trasferire la Polizia municipale a Borgo Faxhall. Corre l'anno 2018:

L'Amministrazione di centrodestra sostiene una scelta di sinistra! C'è qualcosa che non torna... Spostando il Comando della Polizia municipale a Borgo Faxhall non si risolverebbe nulla, sono i soliti corsi e ricorsi storici di vichiana memoria: già in novembre 2014 la sinistra propose di dislocare la PL in quella zona per combattere il degrado, ma per fortuna il centrodestra si oppose. Oggi è il centro destra a proporlo! Il gravoso problema della sicurezza che attanaglia Piacenza non si risolve certo continuando a spostare come un pacco postale la PL da una parte all'altra, e la storia dovrebbe insegnare... vedi via Capra, via Torricella. Speriamo che anche questa volta qualcuno si opporra a tale scelta e che venga proposta una sede consona e funzionale per il Comando, magari anche con un'ideale rimessa per i veicoli, ad oggi ai limiti della decenza e insalubre al massimo».

«Circa un anno fa, in agosto per esattezza, avevamo proposto all'Amministrazione attuale di prendere in considerazione per la PL la sede di via Boselli, dove oggi invece hanno deciso di trasferire la Manutenzione e l'Economato. Quella di Ca' del Roda è una sede funzionale per la PL sotto tutti i punti di vista, anche per l'ottimizzazione dei tempi di intervento, in quanto snodo di varie arterie a scorrimento veloce (es. tangenziale, Corso Europa, via Boselli, via Manfredi), il che si traduce nella possibilità di raggiungere il luogo dell'intervento con facilità e in tempi brevi; una struttura di facile localizzazione per coloro che provengono da altri comuni e di facile accesso e visibilità per i cittadini, con parcheggi ubicati nelle immediate adiacenze. Una sede che avrebbe garantito anche la giusta riservatezza per interventi di Polizia... Tutto questo non è stato preso in considerazione, evidentemente. Dunque al contrario di quanto sostenuto dall'Ass. Garetti, per questa O.S. si tratta e come di una soluzione di facciata che non risolverà certo il problema del degrado e della sicurezza nella zona; la Polizia Locale quotidianamente è in zona come fortemente voluto dall'Ass. Zandonella con un presidio dedicato su tre turni; ma la problematica potrà trovare una soluzione reale ed efficace solo integrando il costante e ottimo lavoro svolto dalla Polizia Locale con altrettanto costanti (e non a spot) controlli congiunti di tutte le Forze dell'ordine».